

Presidente: Claudio Vancini
Segretario: Tiziana Vallone

Riunioni di Club
Lunedì, ore 19,30 presso NH Hotel Fiera

23 maggio 2016

RELAZIONE DELLA SERATA DEL 23 MAGGIO 2016 A cura di Gianfranco

All'inizio della serata il presidente ha comunicato ai soci la prossima iniziativa del 6 giugno con un fuori porta a Milano per la visita con relatore alla darsena e successiva piccola crociera sui navigli oltre san Cristoforo e infine aperitivo rinforzato con un secondo.



Deborah ha consegnato ad Alessandro Pagani un attestato di ringraziamento a nome del Club per la donazione fatta alla Caritas di Rho.

La nuova socia Giovanna Torresani, appassionata da anni del "Bonsai" e della sua coltivazione, ci ha parlato di questa antichissima arte, nata in Cina verso il 3500 a.c. e portata 700 anni dopo in Giappone da alcuni transfughi cinesi. I giapponesi hanno perfezionato e fatto del bonsai una vera arte. In Italia il bonsai è arrivato solo nel 1890.

Per i cinesi il bonsai è più che un'arte una fonte notevole di commercio in tutto il mondo mentre per i giapponesi è la coltivazione di una vera e propria arte sugli alberi mignon. Il logo del bonsai è composto da due parti: la superiore "bon" che significa bacinella o vassoio o ciotola e la inferiore "sai" terreno con alberi coltivati.

Giovanna ha 49 bonsai, di cui uno ha resistito 37 anni, e come i grandi cultori di questa arte li considera quasi come figli e ci ha inondato di una

serie di notizie quali come e dove nascono, come curarli ogni giorno, i tempi per l'irrigazione, la potatura, il taglio delle radici e la speciale terra in granuli utilizzata.

Il tutto con la proiezione di bellissime slides dei suoi bonsai più caratteristici e più belli. Ci ha inoltre portato in visione tre dei suoi bellissimi bonsai.



Per gli interessati viene allegato l'intervento di Giovanna e per ulteriori

approfondimenti potrete consultare Wikipedia.

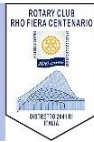
Alla fine della serata, Deborah ha ringraziato a nome di tutto il club l'ospite sig. Pagani, importante fornitore di tortellini alla Caritas.

La partecipazione alla serata è stata di 19 soci, 2 aspiranti soci e 1 ospite.

1) Prima di scegliere il vostro bonsai, è importante recarsi presso un vivaio di fiducia e consultare le persone che si occupano della cura di questi piccoli alberi. Sapranno indicarvi la tipologia di bonsai più adatta a seconda del luogo in cui potrete riporlo, della luminosità della vostra abitazione e delle vostre esperienze di giardinaggio.

2) Mettetevi alla prova
Troverete in vendita bonsai di ogni prezzo, variabile da pochi euro fino ad oltre un centinaio, per le varietà più pregiate. Il consiglio è di acquistare due o tre bonsai non molto costosi e di prefissarsi l'obiettivo di prendersene cura almeno per un anno. Informate il vostro vivaista di fiducia del progetto e chiedete se potrete consultarlo in caso di dubbio. Se uno dei bonsai dovesse abbandonarvi, imparerete dagli errori e curerete al meglio le piantine rimaste.

3) Aspettate la primavera
Potete decidere di acquistare un bonsai da subito, ma dovrete tenere in considerazione che si tratta di piantine molto delicate, che potrebbero non superare l'inverno a causa del freddo o che potrebbero soffrire a causa del riscaldamento delle abitazioni, soprattutto poiché si tratta di esemplari



Presidente: Claudio Vancini

Segretario: Tiziana Vallone

Riunioni di Club

Lunedì, ore 19,30 presso NH Hotel Fiera

23 maggio 2016

giovani. In primavera troverete nei vivai piantine forti e ben adattate al clima mite. Superate le intemperie invernali, vi sarà più facile prendervi cura del vostro bonsai.

4) Innaffiare

L'innaffiatura è di vitale importanza per i bonsai. Troppa acqua porterà le piantine a marcire, mentre le innaffiature troppo scarse le lascerebbero prive di risorse e a rischio essiccazione. Innaffiate il bonsai quando il terriccio vi appare quasi asciutto. Una soluzione utile consiste nell'eliminare l'acqua che eventualmente rimane nel sottovaso dopo l'innaffiatura, per evitare che le radici marciscano.

5) Terriccio

La scelta del terriccio è essenziale per i bonsai da coltivare in vaso. Se avete la necessità di travasare il vostro bonsai, consultate una guida adatta per comprendere la tipologia di terriccio necessaria,



oppure rivolgetevi al vostro vivaista di fiducia. Potrebbe essere necessario spendere qualche euro in più per un terriccio di ottima qualità, ma in questo modo il vostro bonsai vi terrà compagnia più a lungo.

6) Fertilizzanti

Alcuni bonsai potrebbero sentire la necessità di un concime o fertilizzante

soprattutto nel periodo della crescita, in modo per agevolare lo sviluppo dei fiori e di eventuali frutti. Esistono in commercio fertilizzanti e concimi per bonsai naturali, a base organica. Li potrete acquistare nei negozi di giardinaggio più forniti o nei vivai per bonsai. Leggete le indicazioni presenti sulle confezioni per scegliere il fertilizzante più adatto al vostro bonsai. La cenere pu essere utile come fertilizzante autunnale per arricchire il terriccio di potassio, come suggerito da Bonsai Italia. Durante il periodo della fioritura e della

maturazione dei frutti, i bonsai hanno bisogno di fosforo e potassio, mentre per la crescita vegetativa necessitano di azoto.

7) Posizione

I bonsai, come gli alberi veri e propri, per sopravvivere al meglio necessitano di affrontare le differenti condizioni climatiche che si susseguono da una stagione all'altra. Dovranno dunque essere collocati all'aperto soprattutto nel periodo della fioritura e della maturazione dei frutti. In autunno e in inverno potete lasciare i bonsai più forti all'esterno, magari in un luogo riparato, per proteggerli dalle gelate. A seconda delle tipologie, i bonsai potranno perdere le foglie in autunno e rifiorire in primavera.

8) Potatura

La potatura dei bonsai è fondamentale per mantenere le piccole dimensioni delle piantine. Dovrete evitare di potare i rami più freschi, che potranno portare alla nascita di nuovi fiori e frutti. Potrete invece dedicarvi all'eliminazione delle foglie secche e alla rimozione delle porzioni di ramo più vecchie. Procedete sempre con molta cautela così da non danneggiare la pianta. Della potatura delle radici del bonsai vi occuperete al momento del travaso.

9) Travaso

I bonsai più giovani dovranno essere travasati in modo piuttosto frequente, indicativamente ogni 1 o 2 anni. I bonsai ormai maturi possono invece rimanere nello stesso vaso per 6 anni o più. Di solito, i bonsai che perdono le foglie in autunno necessitano di essere trapiantati più spesso. Ci permette alle piantine di avere a disposizione terriccio ricco e fresco per sviluppare nuove foglie.

10) Bonsai facili da coltivare

Ora vi sentite pronti ad avventurarvi nel magico mondo dei bonsai? Forse vi state chiedendo quali sono i bonsai più facili da coltivare. Tra i bonsai di semplice coltivazione troviamo l'Olmo cinese (*Ulmus parviflora*), che reagisce bene ad una potatura regolare e che pu essere collocato sia all'interno che all'esterno, e il Carpino bianco (*Carpinus betulus*), simile a un faggio: ama le esposizioni soleggiate ed è una delle specie più utilizzate per la coltivazione a bonsai.

GIOVANNA



Presidente: Claudio Vancini

Segretario: Tiziana Vallone

Riunioni di Club

Lunedì, ore 19,30 presso NH Hotel Fiera

23 maggio 2016

LE 30 REGOLE ZEN

Quando smetti di inseguire le cose sbagliate, crei lo spazio per concentrarti sulle opportunità di crescita e di sviluppo. Allora, a cominciare da oggi...

1. Smetti di cercare di essere perfetto - Il mondo non premia i perfezionisti, ma coloro che portano a termine ciò che hanno iniziato.
2. Smetti di paragonarti agli altri - L'unica persona con cui competere sei tu stesso.
3. Smetti di arrovellarti il cervello sul passato o di preoccuparti troppo del futuro - Qui e ora è l'unico momento che ti è garantito. Il qui e ora è vita. Non mancarlo.
4. Smetti di lamentarti - Piangerti addosso non giova né a te né a coloro che ti sono vicino.
5. Smetti di covare rancore e risentimento - Perdonare, lascia andare gli errori altrui. Trattenere queste emozioni è l'ostacolo più grande sulla strada della felicità.
6. Smetti di aspettare - Ciò che non inizi oggi difficilmente lo affronterai domani. Conoscenza e intelligenza sono nulla senza azione.
7. Smetti di dire bugie - Nel lungo termine la verità si rivela sempre. Non mentire né a te stesso né al prossimo.
8. Smetti di avere paura di sbagliare - L'unico vero sbaglio che tu possa commettere è decidere di non agire per paura di sbagliare.
9. Smetti di dire "Non sono capace" - Come ha detto Henry Ford: "Che tu pensi di essere capace oppure no, in ogni caso avrai ragione."

10. Smetti di pensare di non essere pronto - Le



migliori opportunità nel corso della nostra vita si presentano quando andiamo oltre la nostra zona di comfort, quindi all'inizio non ti sentirai mai completamente pronto. Tu agisci comunque, un piccolo passo dopo l'altro.

11. Smetti di cercare di fare tutto da solo - Come recita un detto: "Se vuoi andare veloce, vai da solo. Se vuoi andare lontano, vai insieme agli altri".

12. Smetti di comprare cose di cui non hai bisogno - Non spendere soldi soltanto per cercare di fare impressione sugli altri. Non prenderti in giro, il benessere non si misura attraverso gli oggetti materiali.

13. Smetti di incolpare gli altri per le tue responsabilità - Per vivere in pieno la vita dei tuoi sogni devi assumerti piena responsabilità delle tue azioni.

14. Smetti di ingigantire i problemi - Di fronte a una situazione problematica che ti affligge, domandati: "Questo problema sarà davvero tale da qui a un anno?". Chiediti sempre se vale la pena preoccuparsi.

15. Smetti di vivere in base alle aspettative altrui - Segui le tue passioni e i tuoi sogni, lavora duro per soddisfare le tue aspettative, non quelle di altri.

16. Smetti di fare promesse che non manterrai - Non illudere o ingannare il prossimo. Dai di più di ciò che prometti.

17. Smetti di trattenere pensieri ed emozioni - Esprimi te stesso, comunica sempre ciò che senti, non tenere tutto dentro.

18. Smetti di evitare il cambiamento - Abbraccia le novità, non temere i cambiamenti. Dietro ogni cambiamento risiede un'opportunità di crescita.

19. Smetti di preoccuparti di ciò che gli altri pensano di te - Ciò che gli altri pensano e dicono su

Presidente: Claudio Vancini

Segretario: Tiziana Vallone

Riunioni di Club

Lunedì, ore 19,30 presso NH Hotel Fiera

23 maggio 2016

di te non è così importante. Ci che davvero conta è come ti senti con te stesso.

20. Smetti di cercare di controllare tutto - La vita è un fenomeno imprevedibile, lo saprai bene. Non cercare di avere tutto sotto controllo, non ci riusciresti.

21. Smetti di continuare a fare sempre le stesse cose - Espandi i tuoi orizzonti, esci dalla tua zona di comfort. Se continui a fare le stesse cose, continuerai a ottenere le stesse cose.

22. Smetti di fare multi-tasking - Fai una cosa per volta e falla per bene.



23. Smetti di pensare di essere più importante degli altri - Metti da parte il tuo egoismo, non dimenticare mai di pensare alle esigenze del prossimo.

24. Smetti di riempire ogni momento libero con impegni e attività - Va benissimo essere da soli, a volte. Va benissimo non fare nulla, a volte. Rilassati.

25. Smetti di fare le cose sbagliate soltanto perché le hai sempre fatte - Fai ciò che senti essere giusto, ascolta il tuo cuore. Pensa in grande.

26. Smetti di focalizzarti su ciò che non vuoi che accada - Concentrati sui tuoi sogni e sui tuoi obiettivi. Il pensiero positivo è alla base di ogni successo.

27. Smetti di prenderti troppo sul serio - Altri lo faranno. Impegnati sul serio, ma non dimenticare di divertirti.

28. Smetti di fare un lavoro che odi per tutta la vita - La vita è troppo breve per accettare questo compromesso. Trova ciò che ti appassiona e lavoraci sodo.

29. Smetti di pensare a ciò che ti manca - Apprezza tutto ciò che hai. La maggior parte delle persone su questa terra non è così fortunata.

30. Smetti di dubitare degli altri - Le altre persone sono la risorsa più preziosa che hai. Fidati di coloro che ti sono vicino e non pensare di poter far sempre tutto da solo.

La presentazione:

BON SAI
IL MONDO IN MANO

IO REGOLE ZEN
SINTETIZZATE

- 1: Vivi qui e ora;
- 2: Presta attenzione a ciò che fai;
- 3: sii sincero con te stesso e con gli altri;
- 4: Ama te stesso ed ogni essere vivente;
- 5: Impara a lasciare andare;
- 6: Sii onesto con te stesso e con gli altri;
- 7: trova piacere in ogni cosa;
- 8: non perdere di vista il tuo obiettivo;
- 9: Non opposti al flusso degli eventi;
- 10: Trova la pace interiore.

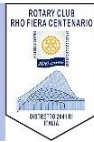


Fare Bonsai

- Chi nella parola bonsai vede solo un albero costretto a rimanere piccolo può anche evitare di acquistarne uno perché intanto non sarà d'accordo con quello che dico.

Fare bonsai

- Chi bada al risultato cioè quello che viene fuori da una lavorazione non ha capito nulla, non è il risultato che conta ma il percorso.
- Le mode vanno e vengono ma non racchiudono mai l'essenza della bellezza, ne racchiudono piccoli frammenti, che non sono lo



Presidente: Claudio Vancini

Segretario: Tiziana Vallone

Riunioni di Club

Lunedì, ore 19,30 presso NH Hotel Fiera

23 maggio 2016

scopo di un amante dell'arte... compresa quella dei bonsai scritto con la B maiuscola.

- Quest'ultimo tenderà sempre alla perfezione anche se è conscio di non poterla raggiungere

Fare Bonsai

- In quest'ottica chi pu dire quale pianta e con quale lavorazione sia veramente BONSAI.

- Se applico i criteri base e tendo alla perfezione sto praticando bonsai ,cioè sto tentando di racchiudere il grande in una forma da me apprezzata.Ma la mia pianta sarà un vero bonsai quando rispetterà dei rigidi principi di ASIMMETRIA, SEMPLICITA', SUBLIME AUSTERITA', NATURALEZZA, SOTTILE PROFONDITA',LIBERTA' DI ATTACCAMENTO, TRANQUILLITA'

DESCRIZIONE

L'emozione che si prova al cospetto della sua splendida fioritura e lo stupore che provoca la visione dei suoi graziosi frutti, fanno di questa pianta un caso unico nel panorama bonsaistico. Nessuna pianta, infatti, pu vantare le doti del Melo: fioritura precoce e profumata, frutti commestibili che rimangono attaccati al ramo per molti mesi, grande resistenza agli attacchi dei parassiti, sia animali, sia vegetali; inoltre, nonostante l'aspetto delicato, il Melo è un'essenza rustica e di facile coltivazione, anche per i bonsaisti meno esperti.

Acer Palmato

L'Acer Palmatum, volgarmente indicato come Acer Palmato, è un piccolo albero deciduo (perde le foglie) dai rami con foglie opposte. Nativi del Giappone, della Cina e della Corea, sono centinaia le varietà coltivate. Le specie di Acer Palmatum si differenziano dalle altre specie di acero per le loro cinque foglie appuntite. Sono molto popolari come bonsai per la loro capacità di rispondere alla maggior parte delle tecniche bonsai, ma anche perché hanno un bel fogliame e la struttura del loro ramo è graziosa. Tra tutte le specie possibili c'è ovviamente molta diversità nel modo di vegetare: nella dimensione della foglia, nella forma delle foglie e nei colori in primavera, in estate e in autunno. Le varietà con foglia verde d'estate

tendono ad essere più robuste, mentre le varietà a foglia rossa (forse le più belle) non hanno la stessa quantità di clorofilla nelle foglie e quindi sono più deboli. Il problema principale con l'Acer Palmato consiste nel mantenere le foglie prive di difetti. queste infatti essendo molto sottili possono essere bruciate dal sole e dal vento.

Riceviamo da parte di Giuliano:

Come annunciato nell'incontro di lunedì sera, si terrà il giorno **giovedì 16 giugno presso le sale dell'Acquario Civico** la premiazione del concorso a cui anche il nostro club ha dato sostegno.

L'indirizzo è Viale Gadio 2, all'interno del Parco Sempione, in fianco all'Arena Civica. La fermata MM2 Lanza è a 200 metri.

Il programma della serata ha inizio dalle ore 18-18.30 per concludersi alle 20.45.

Oltre all'interesse rappresentato dalle proposte dei concorrenti viene offerta la possibilità di una visita fuori orario delle sale dell'Acquario con i nuovi allestimenti.

La serata si concluderà con l'aperitivo offerto sulla terrazza.

Sarebbe di grande utilità per gli organizzatori avere una idea del numero dei partecipanti.

Per questo si chiede gentilmente di comunicare l'interesse a partecipare all'evento

In allegato:

- locandina con invito e sponsor
- lettera del Presidente dell'AAR con il programma

Giuliano